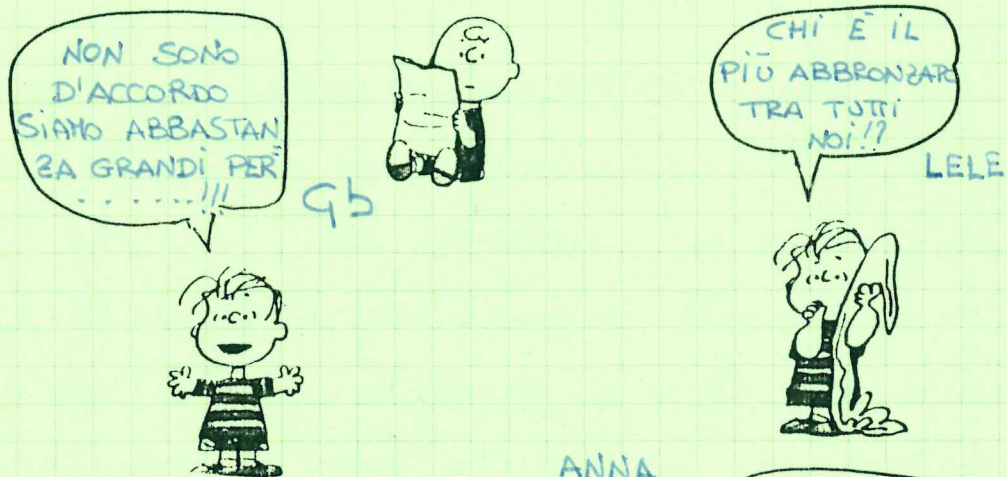


# IL GRUPPO SI PRESENTA



Il gruppo è formato da 25 ragazzi tra cui 7 maschi e 18 femmine dai 15 ai 18 anni.

Siamo partiti dall'Aeroporto di Bologna il 21 Giugno 1992, qui i partecipanti all'attesa e "sudata" vacanza-studio hanno incominciato a conoscersi, a scambiarsi qualche parola e ad imparare i primi nomi.

Dopo le prime difficoltà di conoscenza, abbiamo incominciato "a rompere il ghiaccio" e a scambiarci le prime idee riguardo all'imminente "avventura" che ci stava aspettando.

Già da subito sono nate le prime simpatie, che però non hanno ostacolato l'unità del gruppo.

Dopo essere atterrati all'Aeroporto di Malta siamo stati accompagnati per mezzo di pullmini al complesso turistico di White Rocks.

Qui quindi ci siamo sistemati nelle camere e ci siamo preparati psicologicamente ad affrontare un'esperienza nuova per molti di noi.

Il gruppo ha partecipato abbastanza attivamente e armonicamente alle attività proposte dai COACH, dimostrando sempre una certa sollecitudine e un certo interesse.

Veronica [redacted]

6/7/1992

PIERO



## NATURA E CULTURA A MALTA

Fin dal primo giorno quando siamo atterrati ho potuto notare che la natura maltese è molto selvaggia e piuttosto primitiva. Anche nel vilaggio dove siamo alloggiati "White Rocks" non esistono giardini simili o almeno in parte rassomiglianti ai nostri italiani. Inoltre il paesaggio rurale e il clima estremamente caldo non contribuiscono ad una agricoltura mediterranea o ad un allevamento sufficiente. Per quanto riguarda la cultura maltese, abbiamo già effettuato alcune escursioni tra cui una alla Valletta, la capitale, ed un'altra ai templi megalitici. Con il grande

"apporto culturale del nostro coach" abbiamo potuto ~~capire~~ comprendere numerosi "particolari storici" di cui neanche la guida era a conoscenza. Ma tornando alla natura maltese una pianta che si trova quasi ovunque è il fico d'India probabilmente per ragioni climatiche. Posso infine concludere che anche se sono qui soltanto da due settimane, essendo Malta un'isola molto piccola, ho potuto già conoscere le sue naturali caratteristiche ed ho appreso alcune nozioni riguardo la sua storia.

# ESCURSIONE A...

... Comino

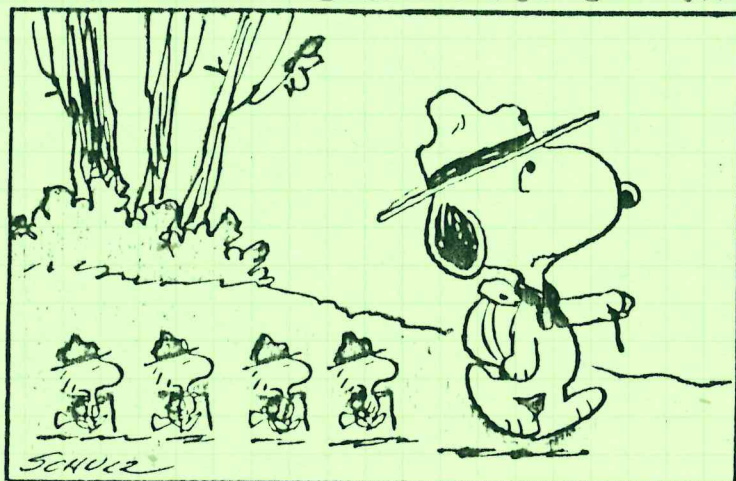
Venerdì 29-6-92 dopo esercizi alleati e aver fatto un'abbondante colazione siamo partiti noi di Bologna, per una gita al mare a Comino. Dopo il lungo tragitto con i pulcini siamo arrivati al porto ad attendere il battello.

Siamo arrivati dopo una notte di mare sulisola di Comino.

Il mare era bellissimo, un sole cocente e dopo esercizi sistemati su una spiaggia rocciosa, ci siamo buttati con pinne e maschere nel mare.

Mentre un gruppo si è fermato su una spiaggia, l'altro gruppo è andato avanti a nuoto per vedere la vegetazione nativa e fermarsi in una vasca calda.

Più tardi abbiamo mangiato panini e bibite che ci avevano dato i camerieri di "White Rocks".



Il paesaggio è roccioso, le acque è limpido, chiaro  
con la sabbia bianca.

Siamo ritornati a "White Rocks" verso le 7.00 con  
qualche bruciatura sulla schiena o sulle  
gambe e qualche taglio sui piedi!

Ma questa escursione, in generale, è stato molto  
bella e divertente.

giovani

FARNEZZA

LUCA



# IMPRESSIONI SULLA SCUOLA

## CORSO DI LINGUA

IL GIORNO 22-06-92 IL GRUPPO DI BOLOGNA ED IO CI SIAMO RECATI ALL' INTERNATIONAL SCHOOL OF ENGLISH DI S. GIULIANI (IN MALTA) PER AFFRONTARE IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA E IN PARTICOLARE PER SVOLGERE IL TEST CHE DOVEVA RILEVARE IL NOSTRO LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE. APPENA ENTRATO DENTRO L'EDIFICIO, UN VELO DI TRISTEZZA HA RICOPERTO IL MIO VOLTO IN QUANTO STAVA PER RIPRENDERE QUELLA "TORTURA" CHE AVEVO APPENA LASCIATO. LA SCUOLA È MOLTO GRANDE E STRUTTURATA IN MODO DA OFFRIRE DIVERSE ATTIVITÀ AGLI STUDENTI. DOPO IL TEST SI SONO FORMATE LE CLASSI E ALLA FINE (ANCHE SE IL TEST È STATO SVOLTO "COLLETTIVAMENTE") SONO FINITO NEL 6° GRUPPO CHE PENSO SIA ALLA MIA PORTATA. LE LEZIONI SONO STATE VERAMENTE NOIOSE IN PARTICOLARE QUANDO SI ANDAVA IN LABORATORIO PER ASCOLTARE DIALOGHI IN LINGUA INGLESE, DOVE C'ERA DA ADDORMENTARSI. LE LEZIONI ERANO SVOLTE DA DUE PROF. CHE SI INTERCAMBIAVANO ALL'INTERVALLO (CHE DURAVA 15 MINUTI) DURANTE IL QUALE CHI VOLEVA POTEVA ANDARSI A RISTORARE IN MENSA (AL PIANO TERRA). UNO DEI DUE PROF. ERA VERA-



MENTE NOIOSO, IL SUO ERA UN MONOLOGO, PARLAVA SEMPRE LUI (ANCHE MOLTO VELOCEMENTE E QUINDI SI CAPIVA POCO) E NON COINVOLGEVA MOLTO GLI ALUNNI MENTRE L'ALTRO INSEGNANTE CERCAVA DI FAR PARTECIPARE TUTTI E A VOLTE, AL CONTRARIO DELL'ALTRO, SE NECESSARIO DAVA SPIEGAZIONI IN ITALIANO. LE LEZIONI SONO STATE PIÙ O MENO TUTTE UGUALI E PER ME POCO INTERESSANTI E ALLA FINE TRAEANDO LE CONCLUSIONI, PENSO CHE PER UNO CHE VOGLIA ANDARE IN VACANZA SOLO PER DIVERTIRSI E RIFOSARSI QUESTO NON SIA PROPRIO IL VIAGGIO IDEALE ANCHE SE MI SONO DIVERTITO MOLTO E HO CONOSCIUTO RAGAZZI E RAGAZZE TUTTI MOLTO SIMPATICI.

Luca





## RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

Tutto è cominciato una domenica come tante altre, all' aeroporto quando, con un pizzico di paura e di emozione ho varcato la soglia.

Subito ho individuato un gruppo di ragazzi tutti diversi tra loro, ma con una cosa in comune, il luogo in cui avremmo passato i venti giorni successivi.

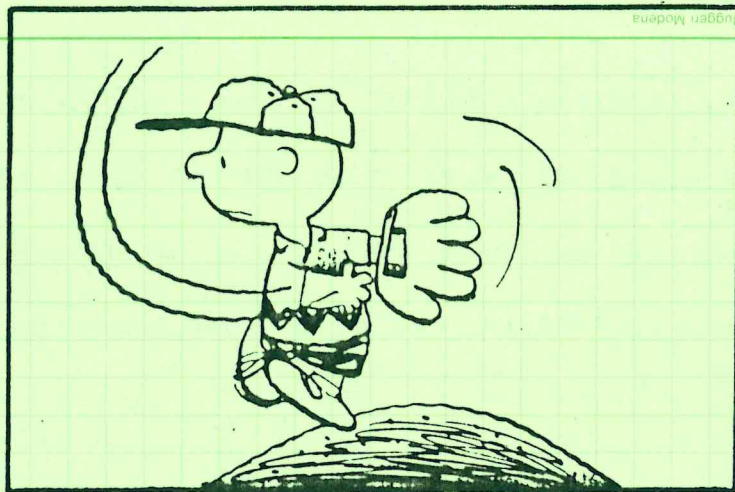
All' inizio, sull' aereo a tutte sfuggivano sguardi indagatrici e pochi avevano il coraggio di "attaccare bottone", ma poi come per magia abbiamo iniziato a parlare e a conoscerci.

Adesso che ormai è passata un terzo della vacanza si sono create amicizie molto profonde, anche se con qualche contrasto iniziale, soprattutto dovuti al fatto che alloggiando in una casa su tre piani si erano creati gruppi diversi.

Comunque alla fine tutto è andato per il meglio, il gruppo è riuscito ad amalgamarsi molto bene e siamo diventati tutte o quasi "compagni di avventura e di sventura" e pensiamo con nostalgia che tra meno di una settimana la nostra grande vacanza sarà finita.

In ogni modo sono sicura che anche dopo il nostro rientro a Bologna l'amicizia che lega quale'uno di noi non finirà, anzi si rafforzerà, mentre con altri, anche se con dispiacere e rimpianto (soprattutto pensandoci adesso) si chiuderanno tutti i rapporti.

Anna



## LE ATTIVITA' SPORTIVE

LE ATTIVITA' SPORTIVE ALL' INTERNO DI WHITE ROCKS SONO SEMPLIFICATE DAL FATTO CHE IL COMPLESSO TURISTICO E' DOTATO DI SVARIATI CAMPI SPORTIVI, INFATTI VI SONO DUE CAMPI DA TENNIS, UN CAMPO DA BEACH VOLLEY, UNO DA BASKET, UN TAVOLO DA PING PONG, UN BILIARDO E UNA PISCINA, ~~PERO'~~ SOLITAMENTE NON SONO GLI INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI AD ORGANIZZARCI LE ATTIVITA' SPORTIVE A meno di una SPECIFICA RICHIESTA DEI RAGAZZI, INFATTI CI GESTIAMO AUTONOMAMENTE DECIDENDO DI GIORNO IN GIORNO SE E QUALI SPORT PRATICARE, UNA VOLTA SCELTA L'ATTIVITA' DA SVOLGERE CI DOBBIAMO RECARE ALLA RECEPTION PER PRENOTARE E PAGARE IL CAMPO SPORTIVO ECCETTO PER IL NUOTO INFATTI SIA L'INGRESSO ALLA PISCINA SIA QUELLO IN NAVE SONO COMPRESI NEL PREZZO DEL SOGGIORNO. PER QUANTO RIGUARDA GLI SPORT AL DI FUORI DI WHITE ROCKS SI PUO' PATTINARE IN UNO SKATE RING E GIOCARE A CALCIO IN UN APPOSITO



CANPO. COMPLESSIVAMENTE RITENGO CHE LE ATTIVITÀ SPORTIVE CHE POSSANO SVOLGERE SONO MOLTE ANCHE SE IL FATTO CHE LE NOSTRE GIORNATE SIANO OCCUPATE DALLA SCUOLA AL PATTINO E DA ESCURSIONI NEL PERIGGIO LIMITA IN PARTE LA POSSIBILITÀ DI PRATICARLE



## UN POMERIGGIO AL MARE

Dopo aver trascorso ed esaurite lo studio di inglese alla International School ed aver pranzato a White Rocks, i pomeriggi venivano spesi soprattutto in piscine oppure organizzando escursioni alle più belle spiagge o baie di Malta. Prendevamo con eccitata i palucini che ci accompagnavano alle mete tanto ariose; qui giunti ci esprimevamo con come ad altissime protezioni per essere sicuri di non prendere insolazioni, cose assai difficile essendo questi insistenti le zone di ombra. Quindi dopo aver preso il sole per circa mezzora, tutti insieme andavamo a fare il bagno. Ecco il momento più arioso di tutto il pomeriggio, poter tuffarsi in un mare neppure contemporaneamente paragonabile a quello delle coste italiane. Si organizzavano con l'accompagnamento ad i 2 bagnini escursioni marine nelle quali si potevano ammirare, bellissimi fondali sabbiosi o rocciosi.



Quindi dopo una nuotata assai faticosa, ma nel  
lo stesso tempo piacevole ed affogata si era ac-  
cinti, o course dell'acqua, o risalire dal  
mare, e si stendeva nuovamente al sole per ac-  
cigliarsi, parlare, scambiarsi le proprie opinio-  
ni sulle giornate ormai giunte al termine.  
Ed ecco apparire i pulmini, sempre molto  
puntuali, se non in anticipo, che si ripartiva-  
no, con un colpo, al complesso turistico di  
White Rocks.

Friko





## NUOVI AMICI

Secondo me il nuovo gruppo di Bologna che ho conosciuto in modo abbastanza pettegoso, durante l'atterraggio a Roma -21/6/92-, si è dimostrato talmente affiatato che quando uno comincia a pensare alle cose che piacciono ai giovani del duemila gli altri lo seguono a maceretta, -scritto sotto suggerimento di Lele e Giulio-.

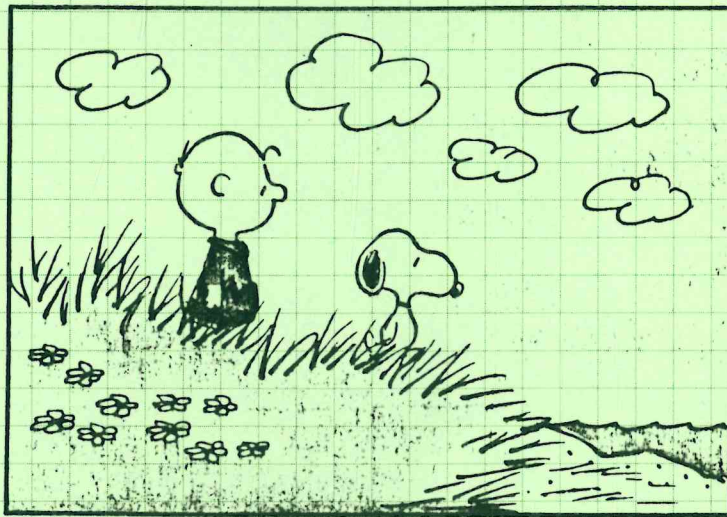
Personalmente si tratta della prima esperienza vissuta insieme ad altri "zeppi" della mia età, quindi più o meno legati da stessi interessi comuni al contrario per quanto riguarda i valori umani.

Prima del giorno X la mia amica, "Sissa", ed io eravamo ansiose di partire, soprattutto di provare l'emozione per la prima volta di salire sull'aereo; poi, una volta, allacciate le cinture è stato un gran "viaggio" nel blu del cielo.

Nei giorni successivi abbiamo incominciato a conoscerci meglio... e come in ogni vacanza ci sono formati i primi gruppetti e le prime spettegolate.

Da quasi prende forma il disegno della nostra **EXPERIENCE** of Malta.

Jesus  
Carlo



## IL PAESAGGIO

Clara

Il primo impatto con l'isola, è stato un po' deludente in quanto non ci aspettavamo un territorio così arido e roccioso ed io personalmente pensavo di trovare più spiaggia. Comunque il mare ci ha subito riaccolto il morale era il suo colore azzurro turchese da cui traspaiono i bei fondali.

Anche il clima ci ha lasciati un po' perplessi perché ci aspettavamo più caldo e meno vento. Comunque questo può anche essere visto nel suo lato positivo. Appena atterri e usciti dall'aeroporto di Malta la nostra attenzione è stata attratta dalla diversa costruzione architettonica delle case: infatti i tetti sono piatti e le case basse e simmetriche di base ma per forma che per colore; assomigliano un po' a quelle di un paese africano.

Il paesaggio di sera è sempre affascinante, il mare è spento calmo e quando il tramonto si rispecchia su di esso è veramente suggestivo.



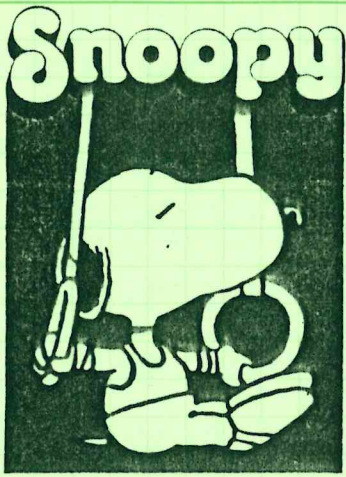


## NATURA E CULTURA A MALTA

La repubblica di Malta è formata da Malta, Gozo e Comino e si trova nel Mediterraneo. Osservando la cartina geografica si può subito notare la costa frastagliata, ricca di rientranze e insenature. Il clima è particolarmente secco (più in là della steppa non si va) durante il periodo estivo, le spiagge per lo più sabbiose e la vegetazione è arida e costituita da piante spinose. Il mare è limpido (ci si può quasi specchiare) e immensamente azzurro. I primi abitanti si insediarono nell'isola a partire dal quinto millennio avanti Cristo e soltanto i loro discendenti cominciarono a sviluppare una cultura propria. Capitale dell'isola è la Valletta sorta durante il 1500 ed è sede dei più importanti monumenti. Di questi mi ha particolarmente attratto la Cattedrale di S. Giovanni fatta costruire dal Grande Maestro Cassar. d'interno, in stile barocco, ha un aspetto austero ed è arricchito di domiche ciascun cavaliere era tenuto ad offrire e di affreschi. I pavimenti sono di marmo e ornati

da simboli particolari. Inoltre la cattedrale è prov-  
vista di cappelle laterali in cui sono sepolti dei grandi  
Maestri. Un'altra peculiarità maltese molto appa-  
scinante è "Popeye", un piccolo villeggio perchericcio che  
noi tutti abbiamo visitato con vero interesse collocato  
su una rupe che giustamente si affaccia sul mare e  
in cui anni addietro fu girato un film che aveva  
come protagonista Robin Williams nei panni di Pope-  
ye. Per giungere al villeggio si prosegue per una stra-  
dina in discesa che a poco a poco diventa pianeggiante  
e lungo la quale si trovano, per rendere maggiormente  
perchericcio il carattere del luogo, funi, barche, trom-  
chi, bottiglie, reti... Qui ci sono una ventina di copranne  
in legno tutte molto vicine, collegate tra loro da scalette  
o piccoli ponti, dai colori vivi e allegri, non arredate  
all'interno, ma per lo più divoaccate. Di queste mi è  
molto piaciuto il "saloon" perché è arredato all'in-  
terno. Esso è a due piani: il primo è il piano giorno  
dove si riunisce la gente per bere, discutere, giocare a  
carte, scommettere sui cavalli... e infatti è dotato  
di tre soldatini; l'altro è il piano notte dove si tro-  
vano le camere da letto che a me ~~non~~ danno l'idea  
l'impressione di "topaic" poiché hanno i muri stro-  
stati e macchiati e i letti sgangherati così come i  
mobili.

Rosella



## QUALCHE RIMPIANTO

La vacanza a Malta, sentendo l'impressione generale, è piaciuta molto a tutti; infatti noi abbiamo vissuto dei momenti indimenticabili, che sicuramente ci sono piaciute più di altri.

Io, in un momento quando tornerò a Bologna sentirò la mancanza dei miei compagni di gruppo, che sono diventati dei buoni amici in questi 20 giorni. Insieme abbiamo scherzato, abbiamo passato pomeriggi in contatto con la natura e, avendo vissuto gli stessi problemi e sensazioni, ci siamo conosciuti a fondo.

Per questo spero vivamente che a Bologna ci ritroveremo tutti insieme per ricordare i momenti più belli passati a Malta.

Inoltre rimpiangerò il paesaggio, che qui a Malta è qualcosa di unico, a Bologna infatti non potrò più vedere le casette bianche con i loro abitanti simpatici, le strade non affollate di gente, certe feste tipiche, in cui

La gente e il villaggio si vestivano di colori vivaci per festeggiare i loro Santi.

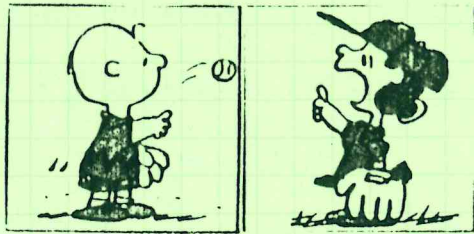
Soprattutto mi mancava il mare, un'acqua trasparente e azzurra, in cui tutti insieme ci siamo divertiti, facendo delle escursioni a nuoto, con maschere e pinne per guardare le flore e la fauna marina.

Sicuramente riempirò le cosce con i palmini al ritorno da scuola, in cui mai per non farci superare dagli altri invitavamo i guidatori, vecchietti che rispecchiavano la semplicità della vita. Qui a Malta, in cui tutto è ridotto all'essenziale.

Inoltre riempirò la sistemazione di WHITE ROCKS, che se da un lato era un po' scomoda, dall'altro mi ha insegnato ad accontentarmi di ciò che avevo.

Penso che questo vacanza mi sia stata molto utile e ritengo che tutti dovrebbero vivere questa esperienza per migliorarsi.

Chiara 



## NON DIMENTICHERO' MAI...

Quando ho deciso di intraprendere questo viaggio non avrei mai creduto di trovare tutto ciò che in questi 21 giorni ho scoperto a Malta. Il mare, il sole ed ogni altro aspetto del paesaggio sono fantastici. Sicuramente quando sarà il momento di partire e quando sarò a Bologna rimpiangerò tutte le azioni di routine e in un qualche modo mi sentirò persa e sfasata. Non dovrò più svegliarmi così presto alla mattina, non che questo mi dispiaccia, ma non dovrò più fare le file per il pranzo alle quali mi ero ormai abituata e affezionata, ne' potrò dimenticare la colazione nella quale si svolgevano le divertentissime lotte per le marmellate e i panini preferiti. Oltre a tutto ciò non posso tralasciare gli amici dei quali avrò sempre uno splendido ricordo. Il gruppo sembrato abbastanza affiatato sono mancate le piccole dissonanze come i classici amori estivi, alcuni solidi che si sono prolungati anche a casa altri



mi è  
; non  
die così

più effimeri durati solo pochi giorni. Bisogna però riconoscere che quando la vacanza è finita da poco tempo o addirittura quando è ancora in corso è facile dire a tutti e a tutto:

"Non vi dimenticherò mai" ma quando riprenderà il ritmo frenetico della ~~scuola~~ scuola, il solito monotono "tron-tron" i giochi, il sole e i caldi ricordi estivi sfumeranno dietro pile di libri di latino e greco. Con questo non voglio dire che, una volta trascorsi parecchi mesi, non rimarrà nulla della vacanza anzi nel mio cuore, accanto all'ansia del nuovo anno scolastico, riposeranno sempre dolcissimi momenti che, insieme agli amici e agli accompagnatori ho vissuto proprio qui a Malta.

Giorgia [redacted]

## ESCURSIONE A...

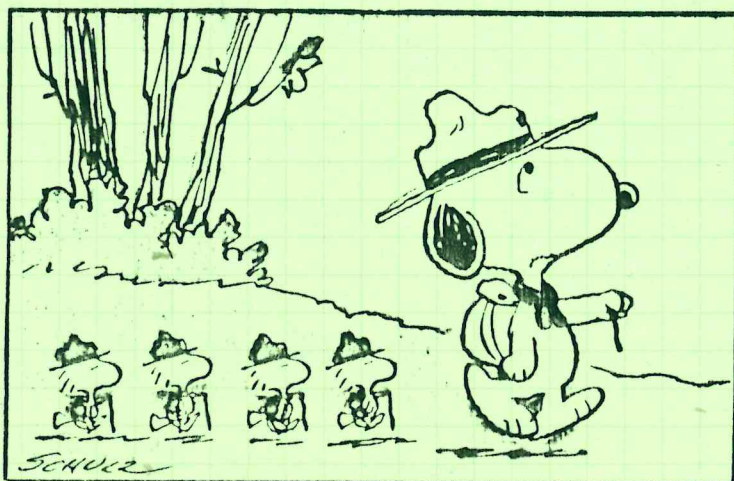
# GOZO

La mattina del 4/7/92 dopo un duzo risveglio e una abbondante colazione siamo partiti in traghetto per Gozo, seconda isola dell'arcipelago maltese.

Un primo impatto con il paesaggio dell'isola, all'arrivo al porto di Mgarr, ci ha dato un'idea di serenità e semplicità infatti confrontando Gozo a Malta si può notare come la prima non sia stata toccata dalla industrializzazione e la sua popolazione sia rimasta composta da contadini e pescatori.

Abbiamo passato la mattinata visitando la capitale Vittoria o più comunemente chiamata Rabat.

La città ha il suo centro in una piazza che al mattino serve anche da mercato aperto e dove si trovano parecchi negozi e bar. Ai lati della piazza si aprono vicoli e strade zonali con piccole case dalle tipiche balconate. La città vecchia è circon-



scritta da mura attorno alle quali si può fare un  
largo giro panoramico. Nel pomeriggio dopo aver  
mangiato in un bellissimo ristorante, abbiamo  
visitato la spiaggia più importante dell'isola:  
la spiaggia di Calipso. Secondo la leggenda, infatti,  
Gozo era la dimora della divinità Calipso che  
tratteneva prigioniero per sette anni Ulisse in una  
grotta che abbiamo potuto raggiungere con una  
passigliata. Cominciando per raggiungere la grotta  
abbiamo notato come la vegetazione rigogliosa  
di Gozo sia diversa da quella di Malta poiché  
il terreno argilloso di Gozo trattiene molta più  
acqua. Con questa escursione abbiamo conosciuto  
un nuovo aspetto di Malta che ci era ancora  
sconosciuto. Facendo un sondaggio all'interno  
del gruppo ~~per~~ <sup>pezzo</sup> sembra che questa escursione  
abbia deluso le nostre aspettative ma è importan-  
te e aver passato un'altra giornata insieme.

Alessandro





## UN POMERIGGIO AL MARE

Dopo il consueto pranzo a White Rocks e una piccola sosta pomeridiana nelle proprie stanze, si arriva, al tanto atteso momento di una soleggiata gita al mare. Giunti in una fra le più belle e numerose baie di Malta, accompagnati inimmovabilmente dai pazienti autisti di pulmini, ci si sistema sulla spiaggia, molto spesso rocciosa, e si ammira lo stupendo paesaggio che, a differenza della maggior parte delle coste italiane, rimane impresso nella mente per la sua rara e suggestiva bellezza. La prima cosa che appare davanti agli occhi di tutti è la straordinaria lucentezza dell'acqua marina, azzurra, e blu in alcuni punti, totalmente limpida, come incomparabile prova dell'estrema pulizia di questo paese.

Dopo aver scambiato qualche chiacchiera con i propri amici prendemmo il sole, che è sempre caldissimo, e ci tuffa



Nella chiara, ma pur sempre fresca acqua del mare, felici di potersi rinfrescare un po' dopo l'inevitabile eccitarsi sono i raggi del sole, e felici anche di poter osservare le bellezze nascoste dalle nuvole, anzitutto una pittoresca, ma interessante escursione guidata dall'accompagnatore e riassumibile da due bagnini. Ritornati dall'escursione un po' stanchi, ma soddisfatti per aver visto nuovi, bellissimi panorami ricchi di vegetazione e di tipici animali marini, ci si riposa asciugandosi sotto i raggi del sole non più tanto cocenti come all'inizio della suggestiva gita.

Verso le sei del pomeriggio ritorniamo i pullman per riposarci a White Rocks, dove, ricordandoci le esperienze vissute nella giornata, dopo una rilassante doccia, ci si prepara per la cena.

Creta



Elisa

## VITA AL "WHITE ROCKS"

Ho deciso di fare questo tema perché non mi sono mai divertita tanto come qui a White Rocks. Mi ricordo che fin dai primi istanti ho avuto una buonissima impressione. White Rocks Holiday Complex è situato presso Baronek-Cagliari, sulla costa fra St. Julians, St. Andrews e St. Paul's Bay. Questo villaggio è costituito da vari appartamenti organizzati in bungalow o confortevoli palazzine.

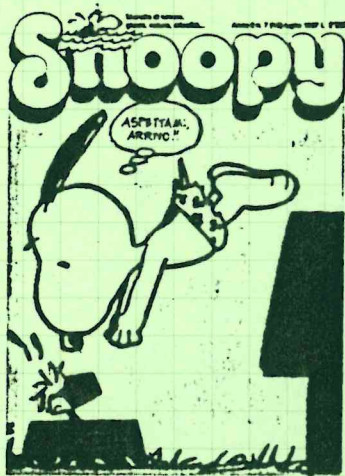
Quando siamo arrivati, ci siamo sistemati subito nelle nostre camere, le quali possono ospitare due o tre ragazzi. Noi siamo, oltre a 4 o 5 camere da letto, c'è anche una piccola salotto, una cucina e due bagni. Per quanto riguarda i bagni, in effetti c'era un po' di fila da



fare, ogni volta che ci si doveva lavare, ma bisognava affrontare queste cose con un grande spirito di via in comune. Per quanto riguarda il cibo, personalmente non mi sono lavata per niente male: certo, l'igiene non era del tutto rigorosa, le patate fritte erano presenti ad ogni pasto, la pasta troppo cotta... sicuramente questi problemi per me non sono mai esistiti, e poi non si può chiedere di mangiare come in Italia se non si è in Italia!

Passiamo ora ~~dei~~ all'argomento "tempo libero". White Rocks offre numerose possibilità di divertimento: campo da calcio, campo da tennis e da beach-volley, varie stradine molto carine per poterci passeggiare...

A questo punto però devo fare una rammentella. Avevo voluto che i nostri due accompagnatori ci avessero dimostrato più fiducia e che si sforzassero di essere almeno un briciolo in meno rigidi. Da sera avevo voluto passeggiare con il gruppo per le stradine di White Rocks, al pomeriggio anziché andare in piscina, andare al mare, oppure, sempre la sera, poter chiacchierare tra di noi (ragazze e ragazzi) fino a tardi. Nonostante tutto però, affermo con piena convinzione che è stata una stupenda vacanza!!!



## VITA AL "WHITE ROCKS"

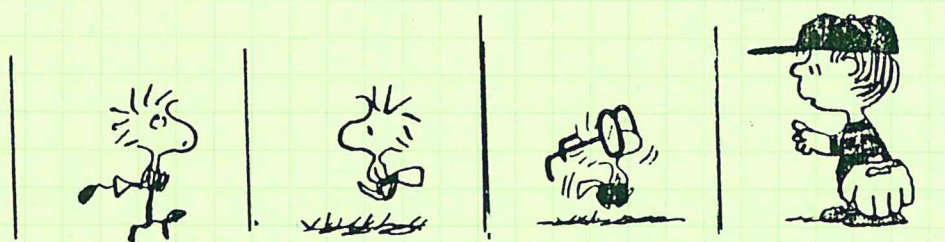
Uno degli aspetti più importanti di questa vacanza è stata sicuramente la vita a "White Rocks". Appena arrivati, tutti noi ragazzi abbiamo cominciato a guardarci intorno, desiderosi di vivere a pieno questi 21 giorni e, in pochi minuti, ci siamo precipitati in quelle che sarebbe stato difficile mostrare nuove cose per un breve periodo. La vita a White Rocks è molto interessante, soprattutto perché in ogni momento c'è sempre qualcosa da fare o qualcuno con cui chiacchierare. Ogni mattina, la sveglia è alle 7.30 e dopo essere preparati si scende alla reception dove consumiamo un'abbondante colazione. A tarda notte si parla di tanti argomenti e ci si chiede reciprocamente cosa fare la notte. Tornati da pranzo: se il tempo permette il consumo fuori, se invece la giornata mangia all'interno. Dopo mangiato, con un'ora per riposarsi o per parlare con gli amici, mentre <sup>meo</sup> <sup>per</sup> <sup>meriggio</sup> ~~altro~~ ~~causa~~ ~~già~~ si parte per la grigliata di sera che



ci permette di seguire le bellezze di Malta. Quindi, giunta la sera, cominciamo le attività all'interno di White Rocks dove di solito viene allestita una piccola discoteca. Qui possiamo ballare, ascoltare buona musica e, perché no, fare amicizia con gli altri ragazzi residenti a White Rocks. Stare qui mi piace soprattutto perché ogni cosa si fa insieme, nessuno è lasciato in disparte o viene criticato per le cose che fa e, se qualcuno prova <sup>giornata</sup> ~~malattia~~, gli altri sono sempre disposti ad aiutarlo. Questi ~~il~~ sono molto particolari forse anche perché la famiglia a cui sono più legati è più libera. Ognuno qui si sente a suo agio, ma perché la giornata dà a tutti la possibilità di divertirsi, ma perché il personale dell'hotel fa di tutto per acccontentare. Anche gli accompagnatori si impegnano a fondo, fa volte anche happy cercando di rendere questa vacanza più piacevole possibile. Se dovessi parlare dei lati negativi di questa vacanza, menzionerei solo il cibo che è veramente pessimo. Quindi tutto sommato, ritengo di essermi divertito e resto che ripeterei questa esperienza.

Manuela

DI GIAN ANDREA



## RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

QUESTA È STATA LA MIA PRIMA ESPERIENZA DI VACANZA STUDIO A MALTA COL COMUNE DI BOLOGNA CON MOLTA SINCERITÀ POSSO AFFERMARE CHE IL MIO RAPPORTO COL GRUPPO È STATO OTTIMO: HO TROVATO TANTI NUOVI AMICI INSIEME AI QUALI HO TRASCORSO ORE INDIMENTICABILI. IL GRUPPO È COMPOSTO DA 7 RAGAZZI E 18 RAGAZZE, ALLOGGIATO IN UNA PALAZZINA DI TRE PIANI: IL PRIMO APPARTAMENTO È RISERVATO AI RAGAZZI E GLI ALTRI ALLE RAGAZZE. FIN DAL PRIMO GIORNO OGNUNO DI NOI HA CERCATO DI SOCIALIZZARE CON GLI ALTRI ALLONTANANDO L'IMBARAZZO INIZIALE CON LA SPONTANITÀ CHE, FORTUNATAMENTE, SEMBRA ESSERE UNA DOTE COMUNE A TUTTI NOI RAGAZZI. ANCHE SE RICONOSCO CHE PER VIVERE A STRETTO CONTATTO CON PERSONE SCONOSCIUTE SIA NECESSARIA UNA BUONA DOSE DI SPIRITO DI ADATTAMENTO PENSO CHE L'ESPERIENZA DI GRUPPO SIA DAVVERO UNICA. TENGO A PRECISARE CHE SE NON FOSSE STATO PER IL GRUPPO QUESTA VACANZA NON SAREBBE STATA TANTO POSITIVA QUANTO POTREBBE SEMBRARE DALLA LETTURA DEL MIO TEMA, IL RAPPORTO CON L'ACCOMPAGNATORE, AD ESEMPIO, NON È STATO CERTO DEI MIGLIORI CONSIDERATO IL FATTO CHE PIÙ CHE A UN ACCOMPAGNATORE IL SIGNOR FAVETTA ASSOMIGLIA A UN BUROCRATE INCAPACE DI INSTAURARE UN MINIMO DI RAPPORTO COL RAGAZZI E DI GUADAGNARSI LA LORO STIMA E LA LORO FIDUCIA.

## ALLA SCOPERTA DI...

. . . una nuova vita insieme!

Sin dal primo giorno in cui ci siamo incontrati all'aeroporto, abbiamo cominciato a scambiarci le prime domande, i primi stati d'animo e le aspettative della nostra vacanza insieme.

Sui nostri volti c'era voglia di stare insieme, di conoscersi, di scoprire nuovi meravigliosi posti, ma c'era anche la paura o le timide di non trovarsi bene in gruppo o di non essere abbastanza piacerosi agli altri. Durante i primi giorni le esperienze di scuola e di vita <sup>in</sup> comune ci hanno unito e di più, e tutti hanno fatto ~~scoperto~~ <sup>revelato</sup> agli altri i loro aspetti migliori. Il fatto di vivere insieme per molti giorni e quindi di doverci arrangiare da soli ci ha permesso di adattarci a qualunque cosa e di affrontare i problemi in maniera più semplice e serena. Penso che questo vacanza, per quanto lei riguarda, lei <sup>abbia</sup> fatto crescere e maturare in maniera positiva.







## RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

laura

Un'esperienza di gruppo è sempre qualcosa di evocativo, ma che arricchisce e migliora la nostra capacità di vivere con gli altri. È infatti molto importante convivere con persone diverse da noi nelle loro abitudini e nel loro comportamento; ma soprattutto bisogna essere tolleranti e avere rispetto per ognuno di loro.

Bisogna avere la consapevolezza di essere all'interno di un gruppo se si vuole diventare davvero uniti. Le amicizie che si creano in queste particolari condizioni di convivenza, sono legami molto solidi e spesso fortissimi; l'amicizia si rafforza ogni giorno che passa, grazie ai festini in camera a base di biscotti, acqua ed allegria; grazie ai piccoli segreti, ai pettegolezzi di camerata, ai sotterfugi che si devono fare per pregare gli accompagnatori.

Bisogna, però, non partire con troppe aspettative perché si può anche rimanere delusi; tutto dipende dalle capacità di affiatamento del gruppo. Personalmente, nei primi giorni, ho avuto una grande delusione,

in pieno pensiero che era stretto servizio subito con tutti, ho trovato invece parecchio distacco, soprattutto da parte dei maschi che erano in schiacciante minoranza rispetto alle femmine.

Dopo quasi una settimana i rapporti sono finalmente cambiati e questo mi ha risollevato molto il morale. Sono contenta di aver legato in particolare modo con alcune mie compagne di "appartamento", ora, finito la vacanza, sono sicura che mi torneranno in mente le simpatiche giornate passate insieme e rivederò le foto con malinconia e un po' di rimpianto.



## UNA SERATA IN DISCOTECA

La serata in discoteca è uno dei momenti più belli di ogni vacanza e per fortuna non ha deluso le nostre aspettative. Molti dubitavano che Malta potesse offrire qualcosa di simile o anche solo paragonabile alle discoteche Bolognesi o della riviera, ma avrebbero avuto una piacevole sorpresa. Verso le 10:30 dopo aver contrattato leggermente sul prezzo, come è bene fare sempre a Malta, siamo entrati all'AXIS, una discoteca locale. L'ambiente era accogliente, elegante, molto moderno, ma purtroppo c'eravamo solo noi, nessuno infatti si sarebbe sognato d'entrare così presto. Seduti ai tavolini ci siamo messi ad aspettare, e col passare del tempo la discoteca iniziava a popolarsi. Nemmeno parlare, la serata si annunciava vivace.

Più tardi si sono abbassate le luci e sono cominciati i cosiddetti "effetti speciali".

Dall'alto è calata verso il centro della pista una piramide fatta di specchi, fari luminosi e proiettori laser. Per circa 15 minuti sono durati i suggestivi giochi di luce, quindi mentre la piramide risaliva la pista si è riempita

l'abbiamo iniziato a ballare. C'era verso l'una di notte  
mentre la gente arrivava e noi iniziavamo a divertirci  
davvero, siamo dovuti tornare al White per andare  
a dormire. La mattina infatti ci aspettavamo una serata ed  
interminabile vita.

# NON AVREI MAI CREDUTO CHE....

Rolls-Royce MALTA '92

Sicuramente, questa vacanza a Malta si è dimostrata e si sta dimostrando molto diversa da come l'avevo immaginata, ma doltronde successe così ogni volta che si ottiene per molto tempo una vacanza.

Con oggi è passata già una settimana e sono già affascinato moltissimo al gruppo e spero che questi ultimi rudi giorni passino lentamente.

Non avrei mai creduto che il paesaggio maltese fosse così rude, senza alberi, il mare così freddo la sera così fresca, la mia pelle così abbronzata e le ragazze così simpatiche e così disumane, ma ancor di più di aver dei compagni così euforici, con cui posso far tutto il cosino che voglio.

Sicuramente fino ad ora la vacanza è stata abbastanza divertente, ma adesso che si ha preso confidenza con tutto il gruppo, ci si diverte ancora di più, almeno spero!

ci sono moltissime altre cose che non credo avverrebbero e che devono ancora avvenire, ad esempio ancora dobbiamo, io ed il mio gruppo, fare la sfida a calcio con i comaschi e svedesi fare almeno una fuga da scuola e magari anche alla sera, andare a Gozo e a mangiare la pizza maltese, andare a comprare qualche souvenir, fare il catturone a Lascia quando si chiude troppo tempo nel bagno, lavarci ancora la biancheria ecc. ecc.

Ad ogni modo la cosa più straordinaria

che non mi sarei mai aspettato è stata la  
discoteca di St. Julian, l'AXIS, che è vera-  
mente stupenda, grande pista di luci laser,  
effetti speciali e più di due D.J., il mixer, ...  
... ma farò chissà, finita la vacanza  
potrei pensare a cose a cui oramai creduto  
ancora meno ~~sarebbero accadute~~, naturalmente  
mi riferisco a belle cose!

# NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

Non avrei mai creduto che  
Malta, pur essendo un  
centro turistico di notevoli  
dimensioni, fosse anche



ra così arretrata per quanto riguarda il campo  
culturale: per esempio gli abitanti di Malta  
vivono di piccole cose e, secondo il mio parere,  
non hanno uno spiccato senso per gli affari.  
Penso che non facciano niente per migliorare  
le loro condizioni di vite e il loro stato  
sociale anche se ne avessero le possibilità:  
sono amorfi e troppo gelosi delle proprie cose  
oltre che patriottici.

Per quanto riguarda il villeggio non avrei mai  
creduto che, essendo così grande e importante,  
fosse tenuto così male: forse è proprio per il  
motivo di cui ho parlato.



La vita qui a Malta è animata  
solo ed esclusivamente dai  
turisti grazie ai quali tutta  
l'isola assume un aspetto totalmente  
diverso da quello che avrebbe  
se non ci fossero.

Comunque, tutto sommato, non avrei mai creduto

to che gli abitanti di Matto fossero così cortesi  
una volta trattati gentilmente.

Non avrei mai creduto di visitare posti così  
suggeriti e naturali, e di conoscere persone  
così simpatiche e disponibili.

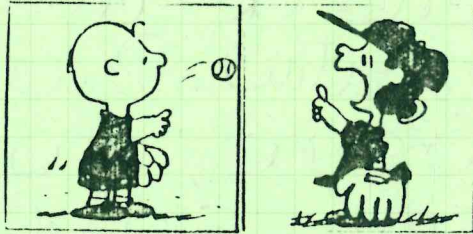
Non avrei mai creduto che il corso d'inglese  
fosse così serio e professionalmente condotto.

Una cosa che veramente non avrei mai  
creduto di trovare è la discoteca AXIS,  
stepende come quelle della ~~svizzera~~ adrie  
tice affollatissime e ricchissime di giochi  
di luce ~~senza~~ poi parlare della musica.

Infine, una cosa che mi ha fatto molto  
piacere e non avrei mai creduto si potesse  
verificare, è stato incontrare un mio amico  
di Bobagne qui a St. Julian proprio di  
fronte all'AXIS.

Concludendo, considerando il mio giudizio  
sul gruppo, ritengo TUDO <sup>QUESTO</sup> SOMADO YONO  
BÜENO VAGANZU.





## NON DIMENTICHERO' MAI...

Non è ancora finita e già si parla di una demeritica e di altri, un'altra, come: profumi e qualcos'altro casa che, e anche come si usano, altri, può sembrare, visto in un altro paese con differenti persone che caratterizzano stile e modi di ~~vita~~ vita nuovi, meravigliose (da qui il proverbio "più che in usanza che fuori" m.d.a.). Le cose che mi ho capito di più, e che certo non dimenticherò mai; sono le patate fatte, che immancabilmente tutti i giorni, ci venivano servite, e per come parevano, spaurite, scure, e poco ci mancava che ce le dessero anche a colazione.

Comunque, ricordo che (anche se l'ho indigestione patate non ce ne' una camicia!).



come  
di  
camicia

Come esperienza di "vita di gruppo"

posso dire che, rivedendola per lo stesso  
suo perché confrontata con altre  
precedenti, è stata positiva. Quando  
ci si inizia a conoscere, circa verso  
lo seconda settimana, si diventa  
più affiatati e in molti casi (che  
non riguardano solo l'amicizia, ma  
talvolta sfiorando e' amore) succede  
che ci si continua a vedere anche  
a Bologna.

Certo gli amori che sbocciano e  
vengono vissuti in questi "angoli di  
paradiso" sono amori indimenticabili  
che difficilmente non lasciano un  
segno indelebile nel cuore degli  
amanti.

Forse questi discorsi potrebbero sembrare  
dalle banalità e dall'altitudine dei  
voti ripetitivi, ma, sinceramente,  
preferisco ripetere un banale  
quale sia, più che fingere una  
maturità che non è, spesso, tutta  
scandalo.

Benedetta [redacted]

## STIAMO PER RITORNARE

«Ciao, arrivederci, a presto, speriamo di rivederci»  
così si presenta l'aspetto di Bologna alle ore  
22.15 del giorno 11/7/92 da un gruppo di  
ragazzi è appena ritornato da una vacanza  
studio da Moeta. Dopo circa 8 ore di viaggio  
di cui circa 3 passate ferme all'aspetto di  
Fiumicino, siamo giunti sani e salvi e un  
pò abbronzati dai nostri genitori. La mattina  
era stata molto mai mentata, le uscite  
degli uomini catabolici da fare, sistemare  
le varie stanze, le ultime foto del paesaggio,  
e l'ultimo saluto a Moeta e poi era desiderata  
e malinconica partenza e ricordi della  
persona che lo descrive  
Per quanto mi riguarda è affettuoso che  
darei io al partenza è  
tante perché tutti gli amici  
con i quali ho trascorso  
momenti stupendi non li  
vedrò più, o se li rivedrò  
tutto non sarà più come al  
Moeta, i diversi allegri e spensierati non  
autunno più come sfondo un cielo chiazzerissimo



è un mare attento, tacevole, non rotom-  
no più mescolati dai deturpanti tuffi, o  
dai lunghi straripi del sole, ma solo dal  
un gelato e dai una (scolorita), bevuta in  
un bar di una città costiera e un mezzo nel  
la frotta e nella frenesia.

Accettare la pazienza in modo razionale  
per me è stato difficile e allora andò  
alla fantasia, all'illusione, e al resto,  
in anticipo ho vissuto l'intera vacanza  
in pochi attimi, quasi vlessi "sublimarmi"  
totalmente del sole e del mare di Malta.

Il volo di ritorno è stato ugualmente  
lmerzionante sebbene non fosse più la  
prima volta che ~~compilo~~ volo su un aereo.

La grande essenza del cielo nella porta e  
poi l'altarsi in aria, non può diventare  
un abitudine ogni volta. Colpendo nuove  
emozioni, di paura, di ansia, di allegria,  
di tristezza. A me' quelle cose mi ha  
fatto certamente capire che stavo lasciando  
totalmente Malta e il suo splendido paesaggio,  
che visto dall'alto è ancora più presto e  
un mezzo in un infinità di blu.

Cestina, Z.

## STIAMO PER RITORNARE

Mancano ormai poche ore alla partenza, tutte le valigie sono pronte mancano soltanto quelle di qualche ritardatario che ha preferito godersi l'abbraccio caldo del sole di Allalta prima di dirgli definitivamente addio. Questa è stata la mia seconda vacanza a Allalta, potrà sembrare strano eppure mi sembra così cambiata; di quest'isola serbavo un ricordo meraviglioso, serbavo ora non più e mi rendo conto che in realtà White Rocks, il mare, le spiagge sono sempre le stesse solo l'accompagnatore è cambiato. Sono contenta di tornare a casa, sono stanca di sentirmi oppressa: non fare questo, non fare quello..... Mi è sembrato di vivere in una caserma: non si poteva andare in spiaggia prima delle 16:00 perché bisognava aspettare che l'accompagnatore facesse il suo riposo pomeridiano e non ci era permesso andare da soli, a mezzanotte pretendevano che ci addormentassimo, come se il sonno potesse prendere a comando, una sua stata addirittura riprese erano le 0:15 ed io stavo impiepano. Tempo in bagno per lavarmi, e si potrebbe continuare per ore facendo esempi di questo tipo. L'accompagnatore credeva di essere un serpente, ma io non ero il suo



soldatino. Questa è stata la mia terza vacanza studio e con molta sincerità posso affermare che è stata la più brutta in assoluto.

Concludo dicendo che gli accompagnatori dovrebbero essere selezionati con più cura, per stare a contatto coi ragazzi ci vogliono persone sensibili e disponibili non pensate soltanto per trascorrere una vacanza.

di GIADA

[REDACTED]